



**Università
degli Studi
di Palermo**

**AREA RICERCA E INNOVAZIONE
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. ASSEGNI DI RICERCA**

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 5 ASSEGNI DI
TIPOLOGIA B PER LA COLLABORAZIONE AD UN PROGRAMMA DI RICERCA
DOTATO DI PROPRIO FINANZIAMENTO**

(LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 ART.22)

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO la Legge 30 dicembre 2010, n.240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art.22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n.102, registrato dalla Corte dei Conti il 13/05/2011, che stabilisce l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO l'art.15 della legge n.183 dell'11 novembre 2011 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre nel recepimento di direttive dell'Unione Europea adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;

VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che consente in regime transitorio l'attribuzione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, a seguito del quale è stata prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore del decreto- legge 36/22;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n. 5908 del 18/06/2024;

VISTO l'Avviso Prot. n. 182458 del 22/04/2022 del MIPAAF, "V bando per i contratti di filiera per il settore agroalimentare", con cui il MIPAAF ha definito le modalità di presentazione, valutazione e gestione delle domande di agevolazione relative ai predetti Contratti di Filiera;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Palermo ha partecipato al predetto Avviso con la proposta progettuale dal titolo "Filiera Integrata Frutta Esotica Mazzoni", in qualità di partner, per il tramite dei Dipartimenti Scienze e Tecnologie Biologiche,

Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893126-93123
email: stefania.crifasi@unipa.it;pietro.renda01@unipa.it;amalia.dardi@unipa.it
pec: pec@cert.unipa.it
<https://www.unipa.it/servizi/assegnidiricerca/>



Chimiche e Farmaceutiche STeBiCeF (capofila), Scienze Economiche e Statistiche (SEAS), Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (ProMISE) e ATeN Center, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Gennara Cavallaro e in collaborazione con il Distretto Tecnologico AgroBioPesca, con capofila la Società PERSEA CASTELLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.;

VISTA la Nota del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della Sovranità Alimentare e dell'Ippica – Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare PQA5, prot. 511242 del 02.10.2024, avente ad oggetto "Approvazione della proposta definitiva di Contratto di Filiera "FILIERA INTEGRATA FRUTTA ESOTICA ITALIANA MAZZONI", ai sensi dell'art. 11 del Consolidato dell'Avviso n. 0182458 del 22/04/2022 e s.m.i. – Approvazione variazioni e subentri";

CONSIDERATO che la quota di finanziamento assegnata all'Ateneo per il progetto in questione ammonta ad € 1.250.000,00;

VISTE le richieste del Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche STeBiCeF, pervenute in data 4/12/2024 con prot. n. 207122, e il relativo Decreto Direttoriale n. 13377 del 3/12/2024, finalizzati all'attivazione di complessivi n. 5 assegni di ricerca di tipologia B di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Gennara Cavallaro, da far gravare sui fondi del progetto *Contratto di Filiera "FILIERA INTEGRATA FRUTTA ESOTICA ITALIANA MAZZONI"* codice CFDA5024/06, di seguito riportati:

Numero Assegno	Titolo	Area CUN.	SSD	Tutor/Referente
1	Determinazione e caratterizzazione dei macro costituenti organici in prodotti derivati e formulazioni dell'avocado mediante GC/MS e LC/HRMS..	03	CHEM-07/B	Prof. Giuseppe Avellone
2	Produzione e caratterizzazione chimico-fisica e reologica di nuove formulazioni a base polimerica per derivati dell'avocado	03	CHEM-08/A	Prof. Calogero Fiorica
3	Indagini microbiologiche sui frutti di avocado e sui loro prodotti derivati	05	BIOS-15A	Prof. Giuseppe Mirko Nazareno Gallo
4	Analisi di prodotti derivati e formulazioni dell'avocado su sistemi 3D (sferoidi) ed in modello animale "in vivo"	05	BIOS-07/A	Prof. Giulio Gherzi



5	Sviluppo e studio di formulazioni innovative per incrementare il valore applicativo e commerciale nell'ambito nutraceutico e/o alimentare e/o cosmetico dei derivati dell'avocado	03	CHEM-08/A	Prof. Mariano Licciardi
---	---	----	-----------	-------------------------

CONSIDERATO che la variazione di bilancio per l'iscrizione del finanziamento assegnato per il summenzionato progetto, codice U-GOV PRJ-1897, non è stata ancora autorizzata dal C.d.A. e che, pertanto, la contrattualizzazione degli assegni di ricerca in parola sarà subordinata all'effettiva iscrizione del finanziamento nel bilancio unico di Ateneo;

DECRETA

Art. 1 - Durata ed importo dell'assegno di ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 5 assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca (Tipologia B), da svolgersi presso il **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche STeBiCeF**, da far gravare sui fondi del progetto **Contratto di Filiera "FILIERA INTEGRATA FRUTTA ESOTICA ITALIANA MAZZONI"** codice **CFDA5024/06**, di cui è **Responsabile Scientifico la Prof.ssa Gennara Cavallaro**.

Gli elementi identificativi degli assegni di ricerca sono riportati nelle schede allegate al presente bando che dello stesso costituiscono parte integrante.

L'importo complessivo lordo comprensivo anche degli oneri a carico dell'Amministrazione sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui trattasi coloro che siano in possesso del diploma di Laurea V.O., di Laurea Specialistica o Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico o titolo equipollente, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.



L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al bando (Allegato 1, scaricabile al seguente link: <https://www.unipa.it/servizi/assegnidiricerca/informazioni/modulistica.html> - ALLEGATI DOMANDA ASSEGNI TIPOLOGIA B), sottoscritta dal candidato, scansionata e corredata degli allegati scaricabili dal suddetto link nonché della documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione (in formato PDF), va indirizzata all'Area Ricerca e Innovazione – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo e inoltrata, entro e non oltre trenta giorni dalla data di affissione del presente bando all'albo dell'Università medesima, per via telematica (entro le ore 24,00 del trentesimo giorno), tramite PEC personale all'indirizzo: pec@cert.unipa.it.

La domanda di partecipazione e i documenti allegati devono essere contenuti in una singola PEC. Per motivi legati alla gestione della casella di posta elettronica certificata, i files da inviare in allegato alla PEC devono avere una dimensione massima complessiva di 30 MB. Per quanto riguarda i lavori scientifici per i quali si chiede la valutazione, il candidato è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale, specificando se ne è autore o coautore, dovrà elencarli numerandoli e suddividendoli per tipologia. Per ogni lavoro scientifico riportato nell'elenco suddetto, dovrà essere indicato il link attraverso il quale la Commissione può prenderne visione.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per la mancata ricezione della PEC inviata dai candidati dipendente da disguidi tecnici e/o da cause non imputabili alla stessa.

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto allegando alla scansione della domanda compilata e sottoscritta dal titolare della PEC una copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

Per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari, la domanda di ammissione alla procedura selettiva, sottoscritta con firma digitale e scansionata, nonché la relativa documentazione richiesta (in formato PDF) può essere inoltrata per via telematica da un indirizzo di posta elettronica ordinaria inviando un'e-mail al seguente indirizzo: mail-protocollo@unipa.it. Ove non sia possibile la sottoscrizione con firma digitale, l'obbligo di sottoscrizione autografa, si intende assolto con validazione della domanda e delle dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

In entrambi i casi sopra descritti, è necessario specificare nell'oggetto dell'e-mail quanto segue: "*Procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 5 assegni di ricerca - Prof.ssa Gennara Cavallaro, Tutor _____ (specificare il nome del Tutor)*".

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla procedura, a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, un contributo per spese organizzative concorsuali nella misura di Euro 50,00. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul c/c n. 000015632748 intestato all'Università di Palermo – Agenzia Via Libertà, 32 – 90141



Palermo – Banca Crédit Agricole – codice IBAN: IT50R0623004609000015632748 — codice SWIFT: CRPPIT2PXXX indicando nella causale del versamento: "Contributo per la partecipazione alla *procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 5 assegni di ricerca - Prof.ssa Gennara Cavallaro, Tutor _____ (specificare il nome del Tutor)*".

Una copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

Nella domanda i candidati devono indicare il bando per il quale intendono concorrere, l'area e il settore scientifico disciplinare (SSD) di riferimento della ricerca, il Dipartimento, il titolo della ricerca, il responsabile scientifico del progetto e il Tutor/Referente; essi devono, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- domicilio eletto ai fini della selezione;
- residenza;
- numero telefonico, casella di posta elettronica, codice fiscale;
- cittadinanza;
- comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso. Nel caso contrario indicare le condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso precisando se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, ecc.
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione finale riportata nonché della data e dell'Università presso cui è stata conseguita (i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero che non sia stato dichiarato equipollente, dovranno fare espressa richiesta di dichiarazione di corrispondenza, unicamente per la partecipazione alla selezione e allegare i documenti previsti dalla normativa vigente utili a consentire la suddetta dichiarazione in parola da parte della Commissione giudicatrice);
- eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, specializzazione di area medica con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università sede amministrativa del corso.
- i candidati in possesso di titolo di studio conseguiti all'estero (dottorato di ricerca o specializzazione di area medica) dovranno inviare insieme alla domanda di partecipazione anche i titoli di studio che devono essere tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del Paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve essere inoltre accompagnato dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà allegare la relativa documentazione;
- eventuale frequenza di master di secondo livello, corsi di perfezionamento post laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere;
- recapito e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni



- relative alla presente procedura selettiva;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero motivi del mancato godimento (per i cittadini comunitari ed extracomunitari);
 - conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di proprio interesse
 - inesistenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 11 del presente bando (in caso contrario dovrà essere indicata la tipologia di incompatibilità);
 - di avere o non avere usufruito di precedenti assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010;
 - di essere già stato o meno titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.

I titoli presentati per la valutazione dovranno essere inoltrati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, nei casi previsti, essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

I dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I candidati che sono in possesso del solo diploma di laurea devono, pena l'esclusione dal concorso, produrre la documentazione necessaria a dimostrare di possedere un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca del presente bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione della PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Saranno dichiarate inammissibili le candidature mancanti sia della domanda di partecipazione firmata e redatta sulla base dell'Allegato 1 summenzionato sia di ogni altro documento richiesto dal bando a pena di esclusione nonché quelle trasmesse oltre il termine fissato.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento o il Consiglio di Polo Territoriale Universitario, propone i nomi dei componenti della Commissione giudicatrice, tre effettivi e un supplente, scelti tra i professori o ricercatori (a tempo indeterminato o determinato) dell'Ateneo di Palermo appartenenti all'area CUN di afferenza della ricerca, tra cui il Responsabile scientifico del progetto su cui grava la spesa, con funzione di Presidente.

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, nella prima riunione stabilisce preliminarmente ed esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dello svolgimento del colloquio. Successivamente, dopo aver ricevuto da parte dell'ufficio la documentazione dei candidati e dopo aver preso visione dell'elenco degli stessi, inserisce, in sede di secondo verbale, una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra



loro e con i candidati e che pertanto non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Procede quindi alla valutazione dei titoli e alla relativa attribuzione del punteggio che deve essere reso noto ai candidati prima della data di svolgimento del colloquio.

La Commissione deve concludere i lavori entro il termine massimo di sessanta giorni dal ricevimento della documentazione riguardante le domande di partecipazione dei candidati; essa effettua una valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e di un colloquio e redige appositi verbali secondo la normativa vigente in materia concorsuale.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art.5 - Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati fino a 50 punti (40 punti per documentata attività scientifica rilevante ai fini del progetto e 10 punti per altri titoli) e al colloquio fino a 50 punti.

Il colloquio s'intenderà superato qualora il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 30 punti dei 50 messi a disposizione per il colloquio. Per il superamento della prova il candidato dovrà riportare un punteggio complessivo, per i titoli e colloquio, di almeno 50/100.

Art.6 - Valutazione

I criteri di valutazione della Commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

Titoli

fino a 40 punti per documentata attività scientifica come previsto dalle procedure per la determinazione della condizione di ricercatore attivo di Ateneo; sono escluse tesi di laurea e di dottorato;

fino a 10 punti per altri titoli (master universitari di secondo livello, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere).

Colloquio

Fino a 50 punti per il colloquio vertente sulla discussione dei titoli scientifici e teso ad accertare il grado di conoscenze scientifiche inerenti al programma di ricerca per il quale è stato attribuito l'assegno di ricerca e la conoscenza della lingua straniera se il candidato non è in possesso dell'attestato di livello B1.

Art.7 - Colloquio e Graduatoria di merito

I candidati, almeno 20 giorni prima, salvo che al momento della presentazione della domanda, non allegghino una dichiarazione con la quale attestino di rinunciare ai termini legali di preavviso, verranno avvertiti con le modalità ritenute più idonee, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.



Al termine di ogni seduta del colloquio, la Commissione esporrà nella sede di esami l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio.

Costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni il dottorato di ricerca ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica.

A parità di merito verrà preferito il candidato con età anagrafica minore.

Delle operazioni di selezione verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti la Commissione, che, ultimati i propri lavori, trasmetterà subito dopo, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, tutti gli atti all'Area Ricerca e Innovazione – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca per gli ulteriori adempimenti previsti.

Gli atti concorsuali e la relativa graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore.

Essa sarà affissa, per un periodo pari a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo.

Art.8 - Stipula del contratto

Il rapporto di assegnista di ricerca si instaura a seguito della stipula con l'Università di Palermo di un contratto di prestazione di opera intellettuale ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile. Il contratto va sottoscritto dal vincitore con firma digitale che deve essere apposta con modalità PadES.

Il contratto può prevedere eventuali penalizzazioni in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro subordinato.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del personale delle università italiane.

Il vincitore è tenuto a presentarsi per la stipula del contratto entro quindici giorni dalla relativa convocazione.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la perdita del diritto all'assegno di ricerca. Nel caso di particolari, motivate e documentate esigenze, la stipula del contratto può essere posticipata oltre i quindici giorni e, comunque, per un periodo non superiore a sessanta giorni decorrenti dalla convocazione; fanno eccezione solamente le eventuali richieste di proroga per gravidanza e puerperio, grave e documentata infermità.

Il vincitore o il titolare di assegno può, inoltre, ottenere il rinvio o la sospensione del godimento dell'assegno per un periodo non superiore a un anno continuativo nei seguenti casi:

a) per lo svolgimento dell'anno obbligatorio di formazione per l'insegnamento presso le scuole su motivata richiesta, con il consenso del Responsabile scientifico del progetto e del Dipartimento cui il progetto di ricerca afferisce (modalità stabilite dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2001)

b) per l'attivazione di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere consentite dalla normativa vigente

Il vincitore, prima della stipula del contratto, sarà invitato ad autocertificare eventuali variazioni intervenute in ordine ai punti di cui all'art. 3 del presente bando.



Art. 9 - Presa di servizio

Il vincitore è tenuto a iniziare l'attività di ricerca il primo giorno utile dopo la stipula del contratto.

L'inizio dell'attività è documentato mediante l'invio, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, all'Area Ricerca e Innovazione – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca - di una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'interessato deve svolgere la propria collaborazione. Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 10 - Attività e valutazione dei titolari degli assegni

Le modalità e le caratteristiche relative alla ricerca, in coerenza con le finalità del Progetto, verranno stabilite in sede contrattuale.

Il titolare dell'assegno:

- svolge le attività di ricerca previste dal contratto, preventivamente valutate dal Consiglio del Dipartimento come compatibili con i propri programmi di ricerca;
- può partecipare a gruppi e ai progetti di ricerca dell'Università qualunque ne sia l'Ente finanziatore;
- può prendere parte a tutte le attività programmate dal Dipartimento o dal Polo Territoriale Universitario per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati;
- può far parte delle Commissioni degli esami di profitto, essendo già esperto della materia per gli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, su richiesta del referente scientifico dell'assegnista di ricerca e previa presentazione della proposta redatta conformemente all'art.2 del regolamento per la nomina dei cultori;
- può svolgere incarichi di docenza universitaria conferiti mediante contratti;
- può svolgere una limitata attività didattica integrativa (al massimo 20 ore annue) con nulla osta del Tutor e su incarico di un Consiglio di Corso di Studi;

Il Dipartimento o il Polo Territoriale Universitario è tenuto a fornire al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico - amministrativi.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno viene svolta all'interno delle strutture dell'Università, in base al programma di ricerca. Lo svolgimento di un'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università, purché in coerenza con i programmi e gli obiettivi della ricerca affidata al titolare dell'assegno, deve essere proposta dal Tutor e approvata dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario. L'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca verrà autorizzato, su motivata richiesta del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio di Polo Territoriale Universitario, dal Consiglio di Amministrazione, previa verifica della disponibilità del finanziamento per la stessa attività di ricerca e subordinatamente ad una valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista da parte del Responsabile Scientifico del progetto che attesta la necessità della prosecuzione dell'assegno ai fini del completamento della ricerca.



Allo scadere del periodo di godimento e comunque sempre, a conclusione dell'attività di ricerca prima della prefissata scadenza, il titolare dell'assegno dovrà presentare all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Tutor o dal Responsabile scientifico del progetto/Referente, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario in relazione agli obiettivi prefissati e corredata della produzione scientifica.

Articolo 11 - Divieto di cumulo, incompatibilità, interruzioni

Non possono essere titolari di assegno:

a) i dipendenti di ruolo delle università, istituzioni, enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, salvo cessazione del rapporto per volontarie dimissioni nel caso di attribuzione dell'assegno;

b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento a cui l'assegno è stato attribuito o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'assegno è individuale.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.

La partecipazione dell'assegnista a master universitari è incompatibile.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo e di collaborazione occasionale, è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario, previa acquisizione del parere motivato del Tutor e verificato che l'attività ulteriore rispetto all'assegno non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

La durata complessiva del rapporto instaurato, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni (DL31.12.2014 n.192, convertito in Legge n.11 del 27.02.2015), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni e dei contratti di ricercatori a tempo determinato, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, fermo restando che la durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle sotto indicate sospensioni, per:

-congedo obbligatorio di maternità e congedo parentale;



-grave infermità.

Art.12 - Decadenza dell'assegno e dimissioni volontarie

Nei casi di gravi inadempienze, segnalate dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio del Polo Territoriale Universitario, il contratto può essere immediatamente risolto con delibera del Senato Accademico, sentito l'interessato.

La revoca è automatica nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività nel termine stabilito;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a quindici giorni;
- grave violazione del regime di incompatibilità;

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a dare un preavviso di trenta giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione tratterà o recupererà dal titolare dell'assegno un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato (trenta giorni).

Non sono assoggettati all'obbligo del preavviso di trenta giorni coloro che risultano vincitori di selezioni che danno luogo all'immissione nei ruoli del personale universitario.

Articolo 13 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Come disposto dall'art. 22 comma 6 della Legge 240/2010, agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità agli assegni si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo del relativo premio è detratto dall'assegno.

L'assistenza sanitaria è a carico dell'assegnista senza alcun intervento da parte dell'Università.

Art.14 – Subentri

Nel caso di mancato compimento dell'assegno da parte del vincitore della selezione si procederà, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 240/2010 che prevede una durata minima pari ad un anno allo scorrimento della graduatoria se il periodo contrattuale ancora da fruire sia uguale o superiore a 12 mesi.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**AREA RICERCA E INNOVAZIONE
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. ASSEGNI DI RICERCA**

Art. 15 - Pubblicità della procedura selettiva

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo, (<http://www.unipa.it/albo.html>) e sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it>).

Il bando sarà, inoltre, accessibile presso il sito WEB dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialericercadiatene/o/u.o.assegnidiricerca/>

Art.16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 17 - Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è nominato nella persona della Dott.ssa Stefania Crifasi - Responsabile della U.O. Assegni di Ricerca, e-mail: stefania.crifasi@unipa.it.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento e alle disposizioni normative vigenti in materia.

Palermo,

II RETTORE
Prof. Massimo Midiri



Assegno n. 1

AREA CUN	03
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CHEM-07/B
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Gennara Cavallaro
TUTOR	Prof. Giuseppe Avellone
TITOLO	Determinazione e caratterizzazione dei macro costituenti organici in prodotti derivati e formulazioni dell'avocado mediante GC/MS e LC/HRMS.
TITLE	Determination and characterisation of organic macroconstituents in derivative and formulation products from avocado by GC/MS and LC/MS
DESCRIZIONE	Caratterizzazione qualitativa e quantitativa dei macro costituenti organici in prodotti derivati e trasformati dell'avocado mediante GC/MS e LC/HRMS con particolare riferimento alla componente lipidica e alla frazione poli fenolica; al contenuto proteico ed amminoacidico; alla fibra solubile (pectine) e insolubile (cellulosa).
DESCRIPTION	Qualitative and quantitative characterisation of organic macroconstituents in derivative and formulation products from avocado by GC/MS and LC/HRMS with particular reference to the lipid component and the polyphenolic fraction; to the protein and amino acid content; to the soluble (pectin) and insoluble (cellulose) fiber.
DURATA	24 mesi
FONDI	Contratto di Filiera "FILIERA INTEGRATA FRUTTA ESOTICA ITALIANA MAZZONI" – Responsabile scientifico Prof.ssa Gennara Cavallaro CODICE PROGETTO: CFDA5024/06 - Codice U-GOV PRJ- 1897
CUP	J77G21000020001
IMPORTO	48.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese



Assegno n. 2

AREA CUN	03
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CHEM-08/A
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Gennara Cavallaro
TUTOR	Prof. Calogero Fiorica
TITOLO	Produzione e caratterizzazione chimico-fisica e reologica di nuove formulazioni a base polimerica per derivati dell'avocado.
TITLE	Production, Physicochemical Characterization, and Rheological Analysis of New Polymer-Based Formulations for Derivatives from Avocado.
DESCRIZIONE	<p>Le attività di ricerca prevedono una preliminare individuazione dei materiali polimerici adatti alla realizzazione di sistemi per la formulazione di derivati dell'avocado tra i quali l'olio di avocado su pelle e mucose. Sarà valutata la possibilità di modificare i polimeri di partenza mediante funzionalizzazione con specifiche porzioni molecolari, al fine di conferire ai biomateriali proprietà chimico-fisiche e reologiche ottimali per l'applicazione desiderata.</p> <p>La caratterizzazione chimico-fisica dei derivati polimerici ottenuti sarà condotta tramite tecniche spettroscopiche (ad esempio UV-Vis, NMR, FTIR) e cromatografiche (come la SizeExclusion Chromatography), per determinare composizione, struttura e peso molecolare. Tali materiali saranno utilizzati per sviluppare sistemi come idrogeli, creme e patch nanofibrillari, progettati per incorporare le molecole bioattive e rilasciarle in maniera controllata nel sito di applicazione. Questi sistemi saranno caratterizzati anche dal punto di vista reologico, per valutarne la stabilità, la facilità di applicazione nei siti di interesse e l'adesività ai tessuti trattati, nonché la permanenza nel sito di somministrazione.</p>
DESCRIPTION	<p>The research activities involve the preliminary identification of suitable polymeric materials for the development of systems designed to formulate derivatives from avocado including oil to the skin and mucous membranes. The possibility of modifying the base polymers through functionalization with specific molecular fragments will be assessed to impart optimal physicochemical and rheological properties to the biomaterials for the intended application. The physicochemical characterization of the resulting polymer derivatives will be conducted using spectroscopic techniques (e.g., UV-Vis, NMR, FTIR) and chromatographic methods (such as Size Exclusion Chromatography) to determine their composition, structure, and molecular weight. These materials will be employed to develop systems such as hydrogels, creams, and nanofibrillar patches, designed to incorporate bioactive molecules and release them in a controlled manner at the application site.</p>



	These systems will also be characterized rheologically to evaluate their stability, ease of application to the target areas, adhesion to treated tissues, and retention time at the administration site.
DURATA	24 mesi
FONDI	Contratto di Filiera "FILIERA INTEGRATA FRUTTA ESOTICA ITALIANA MAZZONI" – Responsabile scientifico Prof.ssa Gennara Cavallaro CODICE PROGETTO: CFDA5024/06 - Codice U-GOV PRJ- 1897
CUP	J77G21000020001
IMPORTO	€ 48.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 3

AREA CUN	05
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	BIOS-15/A
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Gennara Cavallaro
REFERENTE	Prof. Giuseppe Mirko Nazareno Gallo
TITOLO	Indagini microbiologiche sui frutti di avocado e sui loro prodotti derivati
TITLE	Microbiological investigations on avocado fruits and their derived products
DESCRIZIONE	L'attività di ricerca, innestandosi su quella più generale del progetto "Filiera Integrata Frutta Esotica Italiana Mazzoni" (FITOLIMA), prevede indagini microbiologiche da condurre sul frutto di avocado e sui suoi derivati prodotti nell'ambito del progetto FITOLIMA. In particolare, l'attività di ricerca si articola in due sotto-attività ovvero: i) la caratterizzazione del microbiota del frutto di avocado e dei suoi derivati mediante tecniche molecolari e coltura dipendente, volte rispettivamente, alla definizione della struttura del microbiota e all'isolamento di ceppi microbici di interesse biologico e biotecnologico; ii) la caratterizzazione dell'attività di inibizione della crescita microbica e di inibizione della formazione di biofilm microbici da parte dei derivati del frutto di avocado usando microrganismi di riferimento da laboratorio come ceppi tester.
DESCRIPTION	The research activity, dealing with the more general one of the "Mazzoni Italian Exotic Fruit Integrated Supply Chain" (FITOLIMA) project, provides for microbiological investigations to be conducted on the avocado fruit and its derivatives produced in the within of the FITOLIMA project. In particular, the research activity is divided into two sub-activities, namely: i) the characterization of the microbiota of avocado fruit and its derivatives by



	molecular techniques and culture-dependent approaches, aimed at defining the structure of the microbiota and isolating microbial strains of biological and biotechnological interest, respectively; ii) the characterization of the activity of inhibition of microbial growth and inhibition of microbial biofilm formation by avocado fruit derivatives using laboratory reference microorganisms as tester strains.
DURATA	24 mesi
FONDI	Contratto di Filiera "FILIERA INTEGRATA FRUTTA ESOTICA ITALIANA MAZZONI" – Responsabile scientifico Prof.ssa Gennara Cavallaro CODICE PROGETTO: CFDA5024/06 - Codice U-GOV PRJ- 1897
CUP	J77G21000020001
IMPORTO	€ 48.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 4

AREA CUN	05
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	BIOS-07/A
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Gennara Cavallaro
REFERENTE	Prof. Giulio Ghersi
TITOLO	Analisi di prodotti derivati e formulazioni dell'avocado su sistemi 3D (sferoidi) ed in modello animale "in vivo"
TITLE	Analysis of derivative and formulation products from Avocado on 3D systems (spheroids) and in an "in vivo" animal model
DESCRIZIONE	Nell'ambito del progetto "Progetto di filiera integrata frutta esotica italiana Mazzoni" (FITOLIMA) che si prefigge di individuare derivati e prodotti trasformati del frutto di seconda scelta dell'avocado valutandone in prospettiva il possibile impiego nei settori alimentare, nutraceutico e cosmetico. Focalizzandosi sull'ottimizzazione dell'impiego di tutta la produzione in un'ottica di riduzione degli scarti, tenuto conto anche dell'esigenza di superare i limiti naturali della shelf life del frutto. Relativamente a Analisi di componenti estratte da scarti di Avocado su sistemi 3D (sferoidi) ed in modello animale "in vivo" ci si prefigge di valutare sia in sistemi 3D, sferoidi ottenuti da cellule tumorali primarie; che in sistemi di modello animale "in vivo", modello wound healing e animale diabetico, valutare sia dal punto di vista della risposta infiammatoria, della risposte immunologica,umorale e cellulo-mediata, e cellulare in generale, gli effetti di prodotti derivati e trasformati dell'Avocado.
DESCRIPTION	As part of the project "Mazzoni Italian exotic fruit integrated supply chain project" (FITOLIMA) which aims to identify derivatives and processed products



	of the second choice avocado fruit, evaluating in perspective their possible use in the food, nutraceutical and cosmetic sectors. Focusing on the optimization of the use of the entire production with a view to reducing waste, also taking into account the need to overcome the natural limits of the shelf life of the fruit. With regard to Analysis of components extracted from Avocado waste on 3D systems (spheroids) and in an "in vivo" animal model, we aim to evaluate both in 3D systems, spheroids obtained from primary tumor cells; that in "in vivo" animal model systems, wound healing model and diabetic animal, evaluate both from the point of view of the inflammatory response, the immunological, humoral and cell-mediated response, and cellular response in general, the effects of derivative and formulation products of Avocado.
DURATA	24 mesi
FONDI	Contratto di Filiera "FILIERA INTEGRATA FRUTTA ESOTICA ITALIANA MAZZONI" – Responsabile scientifico Prof.ssa Gennara Cavallaro CODICE PROGETTO: CFDA5024/06 - Codice U-GOV PRJ- 1897
CUP	J77G21000020001
IMPORTO	€ 48.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 5

AREA CUN	03
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CHEM-08/A
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Gennara Cavallaro
TUTOR	Prof. Mariano Licciardi
TITOLO	Sviluppo e studio di formulazioni innovative per incrementare il valore applicativo e commerciale nell'ambito nutraceutico e/o alimentare e/o cosmetico dei derivati dell'avocado
TITLE	Development and study of innovative formulations to increase the applicative and commercial value of avocado derivatives in the nutraceutical and/or food and/or cosmetic fields.
DESCRIZIONE	La ricerca è focalizzata sull'individuazione di derivati e prodotti trasformati del frutto di seconda scelta dell'avocado coltivato in Sicilia, con l'obiettivo di rivalutarne in prospettiva il possibile impiego nei settori non soltanto alimentare, ma anche nutraceutico e cosmetico.
DESCRIPTION	The research is focused on the identification of derivatives and industrial products starting from the second choice avocado fruit grown in Sicily, with the aim of re-evaluating its possible use not only in the food area, but also in nutraceutical and cosmetics.



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RICERCA E INNOVAZIONE
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. ASSEGGNI DI RICERCA

DURATA	24 mesi
FONDI	Contratto di Filiera "FILIERA INTEGRATA FRUTTA ESOTICA ITALIANA MAZZONI" – Responsabile scientifico Prof.ssa Gennara Cavallaro CODICE PROGETTO: CFDA5024/06 - Codice U-GOV PRJ- 1897
CUP	J77G21000020001
IMPORTO	€ 48.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese